

Viaggi e vacanze in Italia e all'estero

Anno 2007

STATISTICHE IN BREVE

Istituto
nazionale
di statistica

Ufficio della Comunicazione
Tel. +39 06 4673.2244-2243

Centro di informazione statistica
Tel. +39 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti:
Struttura e dinamica sociale
Roma, Via Ravà, 150 - 00142
Monica Perez
Tel. + 39 06 4673.4757
Mascia Di Torrice
Tel. + 39 06 4673.4655

L'Istat presenta le stime preliminari dei principali aggregati relativi alla domanda di turismo in Italia nel 2007. Le informazioni provengono dall'indagine campionaria 'Viaggi e vacanze', condotta trimestralmente a partire dal 1997.

L'indagine rileva i viaggi con almeno un pernottamento effettuati dalla popolazione residente in Italia (costituita da cittadini italiani e stranieri che vivono in famiglia).

Obiettivo è rilevare non soltanto il numero dei viaggi effettuati, ma anche le modalità (destinazione, tipo di alloggio, mezzo di trasporto, durata) e le caratteristiche socio-demografiche delle persone che hanno o non hanno viaggiato. L'indagine fornisce così un quadro completo della domanda turistica nazionale, con una quantificazione dei viaggi (e delle notti) effettuati per motivi di lavoro e di vacanza, sia in località italiane che all'estero.

La dimensione del campione è di 14.000 famiglie l'anno (3.500 ogni trimestre), corrispondenti a circa 40.000 individui di ogni età. La metodologia e l'organizzazione dell'indagine sono disponibili sul sito www.istat.it

I risultati definitivi sono pubblicati annualmente nei volumi 'I viaggi in Italia e all'estero' consultabili e scaricabili gratuitamente dal catalogo editoriale on line dell'Istat. Sono inoltre disponibili su supporto informatico le collezioni campionarie di dati elementari relative all'indagine.

Principali risultati

Nel 2007 i residenti in Italia hanno effettuato 112 milioni e 240 mila viaggi (con pernottamento) a cui sono corrisposte 687 milioni e 983 mila notti. Rispetto al 2006 si registra un aumento significativo del numero di viaggi (+4%), a fronte di una diminuzione del numero delle notti trascorse fuori casa (-4,4%).

All'interno dei viaggi, le vacanze, che hanno pesato per l'86,5%, hanno mostrato una crescita (+3,4%), dovuta al significativo aumento delle vacanze brevi (con pernottamenti fino a tre notti), incrementate del 9,6%, andamento già verificatosi nel triennio 2004-2006. Anche i viaggi per motivi di lavoro, che hanno rappresentato il restante 13,5% dei viaggi, sono aumentati (+8,5%), con un significativo incremento anche del relativo numero di notti trascorse fuori casa (+20%).

I soggiorni di vacanza più lunga (di almeno 4 notti), invece, hanno subito una lieve diminuzione rispetto al 2006 (-2,1%). Questi, inoltre, hanno mostrato una lieve contrazione delle durate medie: 10,9 notti in media rispetto alle 11,6 notti del 2006, che riportano le durate medie ai livelli del 2005. Considerando sia le vacanze brevi, sia le lunghe, la durata media dei soggiorni di vacanza si attesta così a 6,4 notti, rispetto alle 7,1 notti del 2006.

Per quel che riguarda la destinazione, nell'83,2% dei viaggi si è rimasti in Italia; rispetto al 2006, sono stati effettuati più viaggi nell'Italia centrale (+10,8%), dove sono state effettuate più vacanze brevi (+23,6%). All'estero, dove si è andati nel 16,8% dei casi, si registra un aumento delle vacanze (+5,9%), soprattutto di quelle più lunghe effettuate nei Paesi dell'Unione Europea.

Aumentano i viaggi, diminuiscono le notti

Nel 2007 i residenti in Italia hanno effettuato **112 milioni e 240 mila viaggi** (con pernottamento), significativamente aumentati (+4%) rispetto al 2006 (tabella 1).

In termini di pernottamenti sono state trascorse in viaggio **687 milioni e 983 mila notti**, che mostrano una diminuzione del 4,4% rispetto all'anno precedente.

Sul totale dei viaggi, quelli effettuati per motivi di vacanza sono stati l'86,5%, mentre il restante 13,5% è stato per motivi di lavoro. In termini di pernottamenti, è risultato che il 90,9% è stato dedicato alle vacanze e il 9,1% ai viaggi di lavoro. Il 43,8% dei viaggi è stato effettuato in occasione di vacanze 'lunghe' (4 o più notti) e il 42,7% per vacanze 'brevi' (1-3 notti). Alle vacanze lunghe è stato, inoltre, dedicato il 78,1% delle notti trascorse in viaggio, mentre il 12,8% delle notti ha riguardato i soggiorni di vacanza breve.

Tabella 1 - Viaggi e notti per tipologia del viaggio. Anni 2005-2007 (valori in migliaia e composizioni percentuali)

ANNO	VACANZA						LAVORO		TOTALE VIAGGI	
	1-3 NOTTI		4 O PIÙ NOTTI		TOTALE VACANZE		Numero	Compos. Percent.	Numero	Compos. percent.
	Numero	Compos. percent.	Numero	Compos. percent.	Numero	Compos. percent.				
VIAGGI										
2005	43.043	40,2	49.085	45,8	92.128	86,0	14.972	14,0	107.100	100,0
2006	43.662	40,5	50.228	46,5	93.890	87,0	14.006	13,0	107.895	100,0
2007	47.874	42,7	49.174	43,8	97.047	86,5	15.193	13,5	112.240	100,0
NOTTI										
2005	83.066	12,3	533.713	78,9	616.778	91,2	59.465	8,8	676.243	100,0
2006	84.536	11,7	583.254	80,9	667.791	92,6	51.973	7,2	719.763	100,0
2007	88.227	12,8	537.397	78,1	625.624	90,9	62.358	9,1	687.983	100,0

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' - Dati 2007 provvisori.

Più vacanze brevi, in calo numero e durata di quelle lunghe

L'aumento del numero complessivo dei viaggi registrato nel 2007 è stato sostanzialmente determinato dall'incremento registrato per le vacanze brevi (+9,6%), che ha influito anche sull'aumento del numero di pernottamenti per questa tipologia di soggiorni (+4,4%) (tabella 1). A fronte dell'aumento delle vacanze brevi si è osservata una diminuzione delle vacanze lunghe (-2,1%), a cui è seguita una complessiva riduzione anche dei pernottamenti trascorsi in occasione di questi soggiorni (-7,9%).

Tabella 2 - Viaggi per tipologia del viaggio e trimestre. Anni 2006 e 2007 (valori in migliaia e composizioni percentuali)

TRIMESTRE	VACANZA						LAVORO		TOTALE VIAGGI	
	1-3 NOTTI		4 O PIÙ NOTTI		TOTALE VACANZE		Numero	Compos. percent.	Numero	Compos. percent.
	Numero	Compos. percent.	Numero	Compos. percent.	Numero	Compos. percent.				
2006										
Gennaio-Marzo	11.333	50,2	6.774	29,9	18.107	80,1	4.512	19,9	22.619	100,0
Aprile-Giugno	10.860	49,8	7.887	36,2	18.747	86,0	3.051	14,0	21.798	100,0
Luglio-Settembre	11.806	26,1	30.617	67,7	42.423	93,8	2.827	6,2	45.250	100,0
Ottobre-Dicembre	9.663	53,0	4.950	27,2	14.613	80,2	3.615	19,8	18.229	100,0
TOTALE	43.662	40,5	50.228	46,7	93.890	87,0	14.006	13,0	107.895	100,0
2007										
Gennaio-Marzo	9.941	48,2	6.458	31,3	16.399	79,5	4.217	20,5	20.616	100,0
Aprile-Giugno	14.495	55,3	8.328	31,7	22.823	87,0	3.415	13,0	26.238	100,0
Luglio-Settembre	13.149	28,6	29.506	64,2	42.655	92,8	3.300	7,2	45.955	100,0
Ottobre-Dicembre	10.288	53,0	4.882	25,1	15.170	78,1	4.262	21,9	19.432	100,0
TOTALE	47.874	42,7	49.174	43,8	97.047	86,5	15.193	13,5	112.240	100,0

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' - Dati 2007 provvisori.

Tabella 2 segue – Notti per tipologia del viaggio e trimestre. Anni 2006 e 2007 (valori in migliaia e composizioni percentuali)

TRIMESTRE	VACANZA						LAVORO		TOTALE VIAGGI	
	1-3 NOTTI		4 O PIÙ NOTTI		TOTALE VACANZE		Numero	Compos. percent.	Numero	Compos. percent.
	Numero	Compos. percent.	Numero	Compos. percent.	Numero	Compos. percent.				
2006										
Gennaio-Marzo	20.286	22,4	55.072	60,8	75.357	83,2	15.263	16,8	90.620	100,0
Aprile-Giugno	21.616	21,9	67.100	67,9	88.717	89,8	10.090	10,2	98.807	100,0
Luglio-Settembre	22.944	5,0	424.247	92,1	447.191	97,1	13.382	2,9	460.573	100,0
Ottobre-Dicembre	19.691	28,2	36.835	52,8	56.526	81,0	13.237	19,0	69.763	100,0
TOTALE	84.536	11,7	583.254	81,1	667.791	92,8	51.973	7,2	719.763	100,0
2007										
Gennaio-Marzo	18.383	19,1	62.401	65,0	80.784	84,1	15.320	15,9	96.104	100,0
Aprile-Giugno	26.423	25,8	63.396	61,9	89.819	87,7	12.563	12,3	102.383	100,0
Luglio-Settembre	24.506	5,8	376.393	89,7	400.899	95,5	18.972	4,5	419.872	100,0
Ottobre-Dicembre	18.915	27,2	35.207	50,5	54.122	77,7	15.502	22,3	69.624	100,0
TOTALE	88.227	12,8	537.397	78,1	625.624	90,9	62.358	9,1	687.983	100,0

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' - Dati 2007 provvisori.

Si è osservata, infatti, una contrazione della durata media dei soggiorni per vacanza lunga, passati da 11,6 notti del 2006 a 10,9 notti nel 2007; si è mantenuta pressoché inalterata, invece, la durata media dei soggiorni per vacanza breve (1,9 notti nel 2006 e 1,8 notti nel 2007). La durata media del totale delle vacanze, risentendo della minor durata media delle vacanze lunghe, è passata da 7,1 notti del 2006 a 6,4 notti del 2007 (tabella 3).

Tabella 3 – Durata media dei soggiorni per tipologia del viaggio. Anni 2005-2007 (numero medio di pernottamenti)

ANNO	VACANZA			LAVORO	TOTALE VIAGGI
	1-3 NOTTI	4 O PIÙ NOTTI	TOTALE VACANZE		
2005	1,9	10,9	6,7	4,0	6,3
2006	1,9	11,6	7,1	3,8	6,7
2007	1,8	10,9	6,4	4,1	6,1

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' - Dati 2007 provvisori.

Andamenti differenti nei diversi trimestri

La complessiva crescita dei movimenti turistici si è concentrata soprattutto nei mesi centrali del 2007, compresi tra aprile e settembre. Infatti, dopo un avvio d'anno che ha visto in flessione il numero di viaggi per tutte le tipologie nel primo trimestre (-8,9% dei viaggi tra gennaio e marzo), vi è stato un sostanziale aumento delle vacanze brevi e dei viaggi di lavoro nel resto dell'anno, in entrambi i casi concentrato soprattutto tra aprile e giugno (rispettivamente +33,5% e +11,9%) e tra luglio e settembre (rispettivamente +11,4% e +16,7%). Le vacanze lunghe, invece, dopo la lieve crescita registrata nel periodo aprile-giugno (+5,6%), hanno evidenziato una flessione negli ultimi due trimestri dell'anno e, in particolare, nei mesi estivi compresi tra luglio e settembre (-3,6%) (tabella 2).

Con riferimento alle vacanze, tali andamenti hanno provocato una ulteriore riduzione della distanza che separa il numero di viaggi per vacanza breve rispetto a quello per vacanza lunga: i primi hanno infatti rappresentato il 42,7% dei viaggi, quelli per vacanza lunga il 43,8%.

Tra le vacanze lunghe (4 e più notti) continuano ad avere maggiore incidenza i soggiorni di durata compresa tra 4 e 7 notti (55,1%) rispetto a quelli più lunghi (44,9% sono quelli di oltre 7 notti), in misura ancora più evidente rispetto al 2006. Il peso delle vacanze di 4-7 notti è infatti aumentato, mentre si è ridotto quello delle vacanze di oltre 7 notti (rispettivamente 51,2% e 48,8% nel 2006) (tabella 5).

Cosa è successo nel trimestre estivo

Malgrado tra luglio e settembre, come sempre, si sia concentrata la maggiore quota di viaggi dell'anno (40,9%), nel 2007 si è osservata una diminuzione dell'incidenza dei viaggi di vacanza effettuati in questo periodo (dal 93,8% nel 2006 al 92,8% nel 2007), e in particolare dell'incidenza di quelli di lunga durata (dal

67,7% nel 2006 al 64,2% nel 2007).

In estate (luglio-settembre), inoltre, il 47,8% dei residenti ha effettuato almeno una vacanza, il 42% almeno una vacanza lunga, il 13,8% almeno una vacanza breve (tabella 4); nel 2007, la quota di turisti per vacanza lunga, comunque elevata in questo periodo dell'anno, è stata più contenuta rispetto al 2006 (dal 42% nel 2006 al 43,4% nel 2007).

Tabella 4 – Persone che hanno effettuato almeno un viaggio distinte per tipologia del viaggio e trimestre. Anni 2006 e 2007 (valori in migliaia e per 100 residenti)

TRIMESTRE	PER VACANZA				PER LAVORO		TOTALE PERSONE			
	1-3 NOTTI		4 O PIÙ NOTTI		TOTALE		Numero	Per 100 residenti		
	Numero	Per 100 residenti	Numero	Per 100 residenti	Numero	Per 100 residenti				
2006										
Gennaio-Marzo	6.764	11,6	5.935	10,2	11.373	19,5	2.144	3,7	12.606	21,6
Aprile-Giugno	7.496	12,8	7.118	12,2	13.535	23,2	1.541	2,6	14.428	24,7
Luglio-Settembre	7.821	13,4	25.319	43,4	28.764	49,3	1.445	2,5	29.276	50,1
Ottobre-Dicembre	6.627	11,3	4.535	7,8	10.012	17,1	1.838	3,1	11.135	19,0
2007										
Gennaio-Marzo	6.258	10,7	5.801	9,9	10.888	18,6	1.852	3,2	12.007	20,5
Aprile-Giugno	9.417	16,0	7.626	13,0	15.558	26,5	2.139	3,6	16.913	28,8
Luglio-Settembre	8.137	13,8	24.694	42,0	28.144	47,8	1.898	3,2	28.785	48,9
Ottobre-Dicembre	6.411	10,9	4.378	7,4	9.811	16,6	2.034	3,4	11.074	18,8

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' - Dati 2007 provvisori.

Nel periodo tra luglio e settembre, la prevalenza dei soggiorni di vacanza superiori alle 7 notti su quelli più brevi (compresi tra 4 e 7 notti) è risultata particolarmente accentuata rispetto allo stesso periodo del 2006: nel 2007 i soggiorni di vacanza superiori alle 7 notti sono stati il 57,8% (62,3% nel 2006), mentre quelli di durata 4-7 notti sono stati il 42,2% (37,7% nel 2006). Tra i soggiorni di vacanza più lunghi (superiori alle 7 notti) hanno prevalso comunque quelli che non superano le 14 notti (34,3%) (tabella 5).

Tabella 5 – Viaggi di vacanza di 4 o più notti per classe di durata e trimestre. Anno 2007 (composizioni percentuali)

TRIMESTRE	DURATA DELLA VACANZA DI ALMENO 4 NOTTI				TOTALE
	4-7 NOTTI	8-14 NOTTI	15-21 NOTTI	22 O PIÙ NOTTI	
Gennaio-Marzo	68,2	20,3	5,5	6,0	100,0
Aprile-Giugno	77,9	17,0	3,1	2,0	100,0
Luglio-Settembre	42,2	34,3	12,7	10,8	100,0
Ottobre-Dicembre	77,3	17,3	3,4	2,0	100,0
TOTALE	55,1	27,9	9,2	7,8	100,0

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2007 - Dati provvisori.

In ripresa i viaggi di lavoro

Per quanto riguarda i viaggi di lavoro, dopo la flessione registrata nel 2006, si è osservata una ripresa (+8,5% dei viaggi) accompagnata da un aumento del numero di pernottamenti (+20%), dovuto a permanenze medie leggermente più lunghe che nel 2006 e che tornano ai livelli del 2005. Il numero medio di notti per i viaggi di lavoro è stato, infatti, pari a 4,1 notti nel 2007 rispetto alle 3,8 notti del 2006.

Tabella 6 – Durata media del viaggio per trimestre e tipologia del viaggio. Anno 2007 (numero medio di pernottamenti)

TRIMESTRE	VACANZA			LAVORO	TOTALE VIAGGI
	1-3 NOTTI	4 O PIÙ NOTTI	TOTALE VACANZE		
Gennaio-Marzo	1,8	9,7	4,9	3,6	4,7
Aprile-Giugno	1,8	7,6	3,9	3,7	3,9
Luglio-Settembre	1,9	12,8	9,4	5,7	9,1
Ottobre-Dicembre	1,8	7,2	3,6	3,6	3,6
TOTALE	1,8	10,9	6,4	4,1	6,1

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2007 - Dati provvisori.

A tale variazione hanno contribuito principalmente gli spostamenti per lavoro effettuati nel terzo trimestre, periodo in cui la durata media è stata superiore di una notte (5,7 notti nel 2007 contro 4,7 nel 2006) (tabella 6).

Si prenota sempre di più tramite internet

Rispetto al 2006, diminuisce la quota dei viaggi effettuati senza provvedere a prenotazioni, né dell'alloggio né del trasporto, prima della partenza: dal 47,1% del 2006 al 45,1% del 2007 (tabella 7). Aumenta, invece, la quota di viaggi in cui si effettua una prenotazione diretta: dal 37,3% nel 2006 al 40,8% nel 2007. Su tale aumento ha influito soprattutto l'incremento delle prenotazioni effettuate attraverso internet, il cui peso, nell'ultimo triennio, è passato dal 10,3% nel 2005 al 18,8% nel 2007. L'incidenza dei viaggi prenotati tramite agenzia, o tour operator, è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2006, riguardando il 12,5% dei soggiorni, soprattutto se di vacanza lunga (19,6%) e di lavoro (13,1%).

Tabella 7 – Viaggi per tipologia e per organizzazione del viaggio. Anni 2006 e 2007 (composizioni percentuali)

ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO	TOTALE VIAGGI
2006					
Prenotazione diretta	31,6	39,9	36,0	46,0	37,3
<i>di cui tramite internet</i>	13,2	15,5	14,4	21,2	15,3
Prenotazione presso agenzia	5,9	18,9	12,9	14,4	13,1
Nessuna prenotazione	60,8	40,0	49,7	29,7	47,1
Non sa/non risponde	1,7	1,2	1,4	9,9	2,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2007					
Prenotazione diretta	34,9	42,9	39,0	52,8	40,8
<i>di cui tramite internet</i>	14,7	20,9	17,9	24,9	18,8
Prenotazione presso agenzia	5,1	19,6	12,4	13,1	12,5
Nessuna prenotazione	58,8	36,5	47,5	28,8	45,1
Non sa/non risponde	1,2	1,0	1,1	5,3	1,6
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine trimestrale "Viaggi e vacanze" - Dati 2007 provvisori.

Più vacanze in strutture non alberghiere

Nel 2007 le strutture collettive e quelle di tipo privato sono state scelte pressoché in egual misura: rispettivamente 50,6% e 49,4% dei viaggi, mentre in termini di pernottamenti hanno prevalso, come di consueto, le strutture di tipo privato (59,3% delle notti) su quelle collettive (40,7% delle notti) (tabelle 8 e 10).

Come d'abitudine, la fruizione degli alloggi privati è stata più diffusa per le vacanze, in occasione sia dei soggiorni di 1-3 notti (56,8%) sia delle vacanze di 4 o più notti (52,3%). Tra questi, le abitazioni di parenti e amici sono state la tipologia di alloggio più utilizzata per trascorrere le vacanze (31,6%), sia brevi (34,6%), sia lunghe (28,7%).

Gli alberghi sono stati utilizzati nel 32,9% delle vacanze, ma soprattutto nel 77,3% dei viaggi di lavoro.

Le seconde case di proprietà sono state scelte nell'11,1% dei viaggi e prevalentemente per trascorrere un soggiorno di vacanza (nel 12,4% delle vacanze). I soggiorni trascorsi in alloggi presi in affitto hanno inciso per l'8,2% dei viaggi e sono stati scelti principalmente in occasione delle vacanze lunghe (12%).

Rispetto al 2006, un lieve aumento ha mostrato la quota di viaggi trascorsi in strutture ricettive non alberghiere (che includono i campeggi, gli agriturismo, i villaggi vacanza, le residenze per cure fisiche/estetiche, ecc.) che passano dal 10,5% nel 2006 al 11,7% nel 2007. Ciò si è verificato, soprattutto, in occasione delle vacanze brevi (8,7% nel 2006 rispetto a 10,3% nel 2007). Riguardo agli alloggi privati, in lieve flessione i viaggi trascorsi in abitazioni di parenti o amici (dal 30,3% del 2006 al 28,4% del 2007), a fronte di un aumento della quota di brevi soggiorni trascorsi in abitazioni di proprietà o in case/stanze in

affitto/bed&breakfast. Le variazioni, anche in questo caso, hanno interessato principalmente le vacanze di breve durata: dal 38,7% del 2006 al 34,6% del 2007 per le abitazioni di parenti o amici, dal 12,9% al 14,3% per le abitazioni di proprietà, dal 4,4% al 5,6% per le abitazioni/stanze in affitto/bed&breakfast.

Tabella 8 – Viaggi per tipologia e per tipo di alloggio. Anni 2006 e 2007 (composizioni percentuali)

TIPO DI ALLOGGIO	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO	TOTALE VIAGGI
2006					
Strutture ricettive collettive	41,3	46,3	44,0	84,5	49,2
Albergo (a)	32,6	32,3	32,5	80,1	38,7
Altre strutture collettive (b)	8,7	14,0	11,5	4,4	10,5
Alloggi privati	58,7	53,7	56,0	15,5	50,8
Abitazione/stanza in affitto (c)	4,4	11,3	8,1	2,3	7,4
Abitazione di proprietà	12,9	11,9	12,3	1,2	10,9
Abitazione di parenti o amici	38,7	28,8	33,4	9,9	30,3
Altro alloggio privato	2,7	1,7	2,2	2,1	2,2
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
2007					
Strutture ricettive collettive	43,2	47,7	45,6	82,7	50,6
Albergo (a)	32,9	32,7	32,9	77,3	38,9
Altre strutture collettive (b)	10,3	15,0	12,7	5,4	11,7
Alloggi privati	56,8	52,3	54,4	17,3	49,4
Abitazione/stanza in affitto (c)	5,6	12,0	8,8	4,7	8,2
Abitazione di proprietà	14,3	10,6	12,4	2,4	11,1
Abitazione di parenti o amici	34,6	28,7	31,6	7,8	28,4
Altro alloggio privato	2,3	1,0	1,6	2,4	1,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Include alberghi, motel, pensioni e istituti religiosi.

(b) Residenza per cure fisiche/estetiche, campo lavoro e vacanza, sistemazione in mezzo pubblico di trasporto (cucette, vagoni letto, ecc.), centro congressi e conferenze, villaggio vacanza, campeggio, agriturismo, ecc.

(c) Include bed&breakfast.

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' - Dati 2007 provvisori.

Distinguendo rispetto alla destinazione del viaggio, risulta che gli alloggi privati sono stati preferiti soprattutto in occasione di soggiorni trascorsi in Italia: gli alloggi privati hanno infatti ospitato il 53,5% dei viaggi e il 63,2% dei pernottamenti in Italia rispetto alle strutture collettive, che hanno accolto il 46,5% dei viaggi e il 36,8% dei pernottamenti in Italia (tabelle 9 e 10).

Tabella 9 - Viaggi per tipo di alloggio e destinazione principale. Anno 2007 (composizione percentuale)

DESTINAZIONE	STRUTTURA COLLETTIVA	di cui ALBERGO	ALLOGGIO PRIVATO	di cui CASA/STANZA IN AFFITTO (a)	TOTALE
Italia	46,5	35,7	53,5	8,0	100,0
Nord	48,8	39,8	51,2	7,8	100,0
Centro	49,9	38,3	50,1	5,9	100,0
Sud-Issole	40,0	26,9	60,0	10,1	100,0
Estero	70,4	54,5	29,6	9,5	100,0
TOTALE	50,6	38,9	49,4	8,2	100,0

(a) Include bed&breakfast.

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2007 - Dati provvisori.

Con riferimento alle diverse aree geografiche, i viaggi che hanno usufruito maggiormente di strutture collettive sono stati quelli effettuati al Nord e al Centro (rispettivamente 48,8% e 49,9%), mentre quelli diretti nel Mezzogiorno hanno fatto registrare una quota più contenuta (40%). In quest'area, invece, è stata massima la percentuale di soggiorni in alloggi privati (60%) (tabella 9). Le quote più elevate di soggiorni trascorsi in albergo sono state rilevate tra i viaggi effettuati verso il Nord e il Centro (rispettivamente 39,8% e 38,3%), mentre nel Mezzogiorno c'è stata la più alta quota di soggiorni trascorsi presso un'abitazione in

affitto (10,1%). All'estero, invece, l'utilizzo delle strutture collettive è stato decisamente superiore (70,4%) rispetto agli alloggi privati (29,6%).

Tabella 10 – Notti per tipologia del viaggio, destinazione principale e tipo di alloggio. Anno 2007 (composizioni percentuali)

TIPO DI ALLOGGIO	TIPOLOGIA DEL VIAGGIO				TOTALE NOTTI	DESTINAZIONE		
	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO		ITALIA	ESTERO	TOTALE NOTTI
Strutture ricettive collettive	44,4	36,0	37,2	75,4	40,7	36,8	53,1	40,7
<i>di cui: alberghi</i>	34,9	23,3	25,0	59,3	28,1	25,0	37,8	28,1
Alloggi privati	55,6	64,0	62,8	24,6	59,3	63,2	46,9	59,3
<i>di cui: casa/stanza in affitto (a)</i>	5,7	15,1	13,8	7,3	13,2	13,1	13,4	13,2
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Include bed&breakfast.

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2007 - Dati provvisori.

Crescono le vacanze brevi in Italia e le lunghe in Europa

L'83,2% dei viaggi effettuati nel 2007 ha avuto come destinazione una località italiana, mentre il restante 16,8% un paese straniero (tabella 11).

Tabella 11 - Viaggi per tipologia e destinazione principale. Anno 2007 (composizioni percentuali)

DESTINAZIONE	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO	TOTALE VIAGGI
Italia	92,4	74,5	83,3	82,1	83,2
<i>Nord</i>	46,0	31,6	38,7	34,6	38,2
<i>Centro</i>	26,4	14,6	20,4	24,2	20,9
<i>Mezzogiorno</i>	20,0	28,3	24,2	23,3	24,1
Estero	7,6	25,5	16,7	17,9	16,8
<i>Paesi dell'Unione Europea</i>	5,7	17,3	11,6	12,1	11,6
<i>Altri Paesi Europei</i>	1,9	2,5	2,2	2,8	2,3
<i>Resto del mondo</i>	..	5,7	2,9	3,0	2,9
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2007 - Dati provvisori.

Tabella 12 - Graduatoria delle principali destinazioni per tipologia del viaggio. Anno 2007 (composizioni percentuali)

VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	VACANZA	LAVORO	TOTALE VIAGGI					
ITALIA (per 100 viaggi effettuati in Italia)									
Toscana	12,4	Emilia-Romagna	10,6	Toscana	10,9	Lombardia	14,3	Toscana	10,8
Lombardia	11,9	Toscana	9,1	Emilia-Romagna	9,7	Lazio	14,2	Lombardia	10,1
		Trentino-Alto							
Lazio	10,5	Adige	7,6	Lombardia	9,4	Emilia-Romagna	11,2	Emilia-Romagna	9,9
Emilia-Romagna	9,1	Sardegna	7,2	Lazio	8,5	Toscana	10,3	Lazio	9,3
Veneto	7,9	Sicilia	6,9	Veneto	7,3	Campania	8,2	Veneto	7,0
Liguria	6,9	Puglia	6,8	Liguria	6,4	Sicilia	7,0	Campania	6,2
Piemonte	6,1	Campania	6,6	Campania	5,9	Puglia	5,3	Liguria	6,1
ESTERO (per 100 viaggi effettuati all'estero)									
Europa	99,5	Europa	77,7	Europa	82,6	Europa	83,3	Europa	82,7
Francia	26,4	Francia	16,1	Francia	18,3	Germania	19,1	Francia	17,5
Svizzera	12,7	Spagna	14,6	Spagna	13,2	Francia	12,3	Spagna	12,4
Germania	11,5	Grecia	10,1	Grecia	7,9	Spagna	8,5	Germania	8,0
Austria	8,3	Germania	4,6	Germania	6,1	Svizzera	5,8	Grecia	7,5
Resto del mondo	0,5	Resto del mondo	22,3	Resto del mondo	17,4	Resto del mondo	16,7	Resto del mondo	17,3
..	..	Egitto	5,2	Egitto	4,0	U.S.A.	4,1	Egitto	3,5
..	..	Tunisia-		Tunisia-				Tunisia-Marocco-	
..	..	Marocco-Algeria	3,9	Marocco-Algeria	3,1	Cina	3,2	Algeria	2,8
Totale	100,0	Totale	100,0	Totale	100,0	Totale	100,0	Totale	100,0

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2007 - Dati provvisori.

Per i viaggi in Italia, in generale, rispetto al 2006 si è registrata una crescita significativa (+4%) dovuta ad un aumento significativo delle vacanze brevi (+10,1%). L'incremento delle vacanze brevi ha interessato tutte le aree del Paese ed è stato accompagnato da una riduzione delle vacanze lunghe. Sono state trascorse più vacanze al Nord d'Italia (38,7%) e nel Mezzogiorno (24,2%), mentre i viaggi di lavoro sono stati per lo più effettuati nelle regioni del Nord (34,6%) e del Centro (24,2%).

All'estero, in cui si è registrato un incremento significativo delle vacanze (+5,9%), soprattutto di lunga durata (+6,3%), l'82,7% dei viaggi è stato in Europa, sia per vacanza breve (99,5%), sia per vacanza lunga (77,7%) (tabella 12).

Si confermano le graduatorie delle destinazioni italiane: Toscana, Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio e Veneto sono state le regioni italiane più visitate dai residenti. Queste cinque regioni hanno ospitato complessivamente il 47,1% dei flussi turistici interni, con quote comprese tra il 10,8% della Toscana e il 7% del Veneto. Le prime quattro sono state le mete più frequentate sia per motivi personali che di lavoro, mentre il Veneto è risultata la quinta regione più visitata per vacanza.

Le regioni del Mezzogiorno sono state particolarmente preferite dai residenti in Italia come mete delle vacanze estive: nel trimestre luglio-settembre, infatti, tra le principali destinazioni di tale ripartizione geografica per le vacanze lunghe si trovano la Sardegna (9,3% delle vacanze lunghe in Italia), la Puglia (8,2%) e la Sicilia (7,5%) (tabella 13). Nello stesso trimestre, la regione più visitata per vacanza lunga, tra le regioni del Centro e del Nord, è stata la Toscana (9,5% delle vacanze lunghe), seguita dall'Emilia-Romagna (9,4%) e dal Trentino-Alto Adige (6,9%).

Tra le mete estere sostanzialmente non si registrano variazioni; la Francia è stata ancora una volta il paese più visitato (17,5% dei viaggi all'estero), seguita dalla Spagna (12,4%), dalla Germania (8%) e dalla Grecia (7,5%) (tabella 12). Gli stessi paesi si sono confermati anche mete principali per le vacanze (Francia 18,3%, Spagna 13,2%, Grecia 7,9% e Germania 6,1% delle vacanze all'estero). Per le vacanze brevi prevalgono anche quest'anno i paesi confinanti con l'Italia; la graduatoria vede ai primi posti la Francia (26,4%), seguita dalla Svizzera (12,7%), dalla Germania (11,5%) e dall'Austria (8,3%). Per i viaggi di lavoro Germania e Francia sono stati i paesi più frequentati (rispettivamente 19,1% e 12,3%).

Fuori dall'Europa, l'Egitto e i Paesi del Magreb sono state le mete più frequentate (rispettivamente 3,5% e 2,8% dei viaggi all'estero); per le vacanze di 4 o più notti ci si è recati soprattutto in Egitto (5,2%) e verso i Paesi del Magreb (3,9%). Gli Stati Uniti (4,1%) e la Cina (3,2%), invece, si sono confermati una meta importante per i viaggi d'affari.

Tabella 13 - Graduatoria delle principali destinazioni dei viaggi di vacanza per trimestre. Anno 2007 (composizioni percentuali)

GENNAIO-MARZO		APRILE-GIUGNO		LUGLIO-SETTEMBRE		OTTOBRE-DICEMBRE	
VACANZA 1-3 NOTTI IN ITALIA (per 100 viaggi di vacanza dello stesso tipo effettuati in Italia)							
Toscana	15,5	Lombardia	12,5	Toscana	12,4	Lombardia	14,1
Lazio	11,6	Toscana	12,1	Lombardia	11,6	Lazio	10,6
Lombardia	9,5	Liguria	10,4	Emilia-Romagna	11,4	Toscana	10,2
Emilia-Romagna	9,0	Emilia-Romagna	10,4	Lazio	9,8	Piemonte	9,9
Veneto	7,8	Lazio	10,3	Veneto	7,8	Veneto	9,5
Piemonte	6,4	Veneto	7,1	Sicilia	7,4	Liguria	6,4
Trentino-Alto Adige	5,4	Campania	6,0	Campania	6,9	Umbria	5,7
VACANZA DI 4 O PIÙ NOTTI IN ITALIA (per 100 viaggi di vacanza dello stesso tipo effettuati in Italia)							
Trentino-Alto Adige	19,2	Emilia-Romagna	20,5	Toscana	9,5	Lombardia	10,8
Lombardia	13,1	Veneto	10,2	Emilia-Romagna	9,4	Toscana	9,8
Lazio	10,4	Campania	8,3	Sardegna	9,3	Campania	8,9
Toscana	7,1	Toscana	8,2	Puglia	8,2	Trentino-Alto Adige	8,5
Liguria	7,0	Sicilia	7,3	Sicilia	7,5	Emilia-Romagna	8,4
Campania	6,5	Lombardia	6,8	Trentino-Alto Adige	6,9	Piemonte	7,3
Puglia	5,6	Lazio	6,8	Veneto	6,1	Lazio	7,3
VACANZA ALL'ESTERO (per 100 viaggi di vacanza effettuati all'estero)							
Francia	17,8	Francia	27,4	Spagna	15,1	Francia	18,6
Svizzera	13,9	Spagna	12,5	Francia	14,7	Spagna	11,9
Spagna	10,3	Germania	7,1	Grecia	13,9	Germania	10,9
Germania	8,0	Tunisia-Marocco- Algeria	6,6	Austria	4,9	Repubblica Ceca	6,9

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2007 - Dati provvisori.

Riposo, piacere e svago per le vacanze lunghe, visite a parenti o amici per quelle brevi

La struttura delle motivazioni per i viaggi di vacanza è rimasta invariata. Continua a prevalere la quota di vacanze effettuate per trascorrere un periodo di riposo, piacere e svago, con il 71,3% sul totale vacanze (grafico 1). La proporzione sale al 76,6% se si considerano le vacanze lunghe, mentre si riduce al 65,7% nel caso delle vacanze brevi. Tale prevalenza si manifesta, rispetto al 2006, con un significativo incremento delle vacanze di piacere e svago (+5,7%), soprattutto se di breve durata (+17,4%).

La motivazione di visita a parenti, o amici, ha interessato il 25,7% delle vacanze e, come di consueto, ha riguardato più le vacanze brevi (30,6%) che i lunghi soggiorni di vacanza (20,9%).

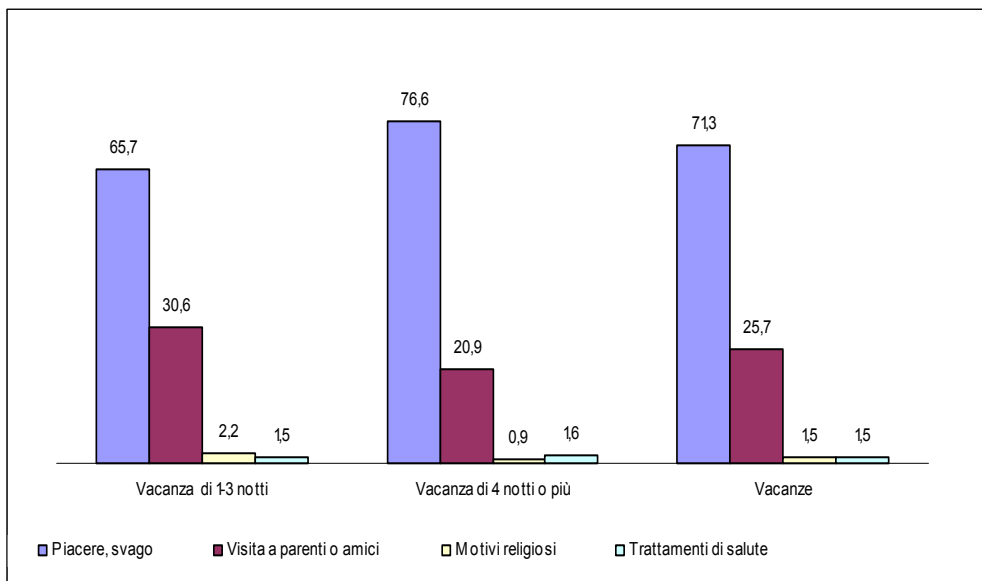


Grafico 1 – Viaggi di vacanza per motivo prevalente. Anno 2007
(composizioni percentuali)

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2007 - Dati provvisori.

Per il 45,3% delle vacanze effettuate per riposo, piacere o svago si è trattato di una vacanza al mare e, nel 19,6% dei casi, è stata una vacanza in montagna; le visite a città o località d'arte sono state l'11,2%, i giri turistici il 10,1%, mentre i soggiorni di vacanza agrituristici trascorsi in campagna, o al lago, sono stati il 6,4% (grafico 2).

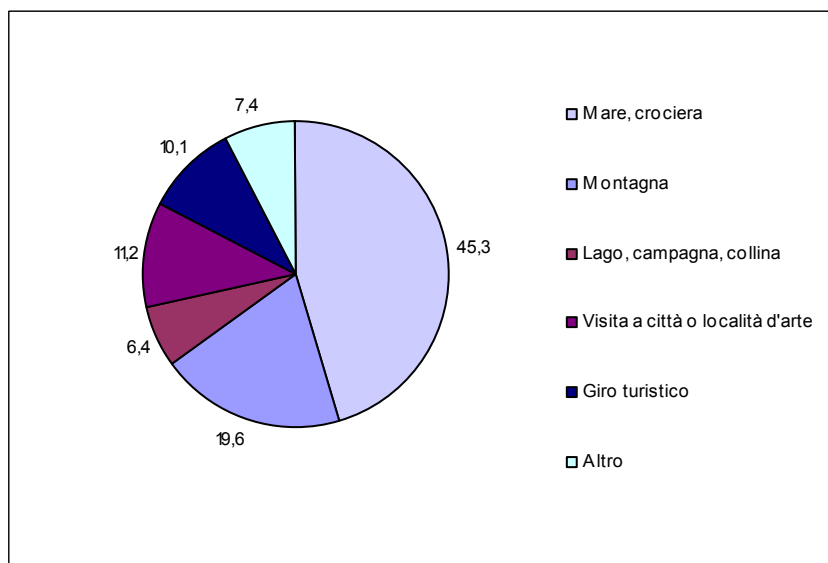


Grafico 2– Vacanze di riposo/piacere/svago per tipologia. Anno 2007
(composizione percentuale)

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2007 - Dati provvisori.

Cresce il peso dei viaggi di rappresentanza tra i viaggi di lavoro

I viaggi di lavoro realizzati nel 2007 hanno visto quasi raddoppiare, rispetto al 2006, la quota di quelli effettuati per svolgere attività di rappresentanza (da 12,8% nel 2006 a 23,9% nel 2007), cui sono seguiti quelli svolti per partecipare a congressi, o eventi similari (14,3%), e a riunioni d'affari (13,8%) (tabella 14). Questi ultimi, in particolare, hanno fatto registrare una forte diminuzione rispetto agli ultimi due anni, durante i quali avevano rappresentato quote del 20,4% nel 2006 e del 18,9% nel 2005. Con quote inferiori, ma certamente non trascurabili, seguono i viaggi dedicati a missioni di lavoro (8,3%), a corsi di lingua, o di aggiornamento professionale, in qualità di allievo (7%) e alla partecipazione a fiere, mostre o esposizioni (6,7%).

Tabella 14 – Viaggi di lavoro per motivo prevalente. Anno 2007 (composizione percentuale)

MOTIVO DEL VIAGGIO DI LAVORO	TOTALE VIAGGI DI LAVORO
Congresso, convegno, seminario, ecc.	14,3
Riunione d'affari	13,8
Fiera, mostra, esposizione	6,7
Missione di lavoro o militare	8,3
Viaggio o meeting d'azienda	2,3
Rappresentanza, vendita, installazione, riparazione, ecc	23,9
Attività culturali, artistiche, religiose	3,3
Docenza	5,3
Corso di lingua o di aggiornamento professionale	7,0
Attività nel settore dell'edilizia e dell'artigianato	3,2
Attività di controllo e ispezione	5,5
Altro motivo	6,4
TOTALE	100,0

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2007 - Dati provvisori.

L'auto, il mezzo di trasporto preferito per i viaggi

Nella maggioranza dei casi, per viaggiare è stata utilizzata l'auto (65,4% dei viaggi); l'aereo e il treno, invece, sono stati rispettivamente utilizzati per il 14,5% e l'8,8% dei viaggi (tabella 15).

Tabella 15 – Viaggi per tipologia e per mezzo di trasporto. Anni 2006 e 2007 (composizioni percentuali)

MEZZO DI TRASPORTO	VACANZA 1-3 NOTTI	VACANZA 4 O PIÙ NOTTI	2006		TOTALE VIAGGI
			VACANZA	LAVORO	
Aereo	5,2	17,4	11,7	31,6	14,3
Treno	9,3	7,5	8,3	16,7	9,4
Nave	1,6	5,9	3,9	0,8	3,5
Auto	74,8	61,7	67,8	43,8	64,6
Pullman	5,6	4,8	5,2	3,6	5,0
Camper, autocaravan	3,3	2,6	2,9	0,1	2,6
Altro	0,2	0,1	0,2	3,4	0,6
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
			2007		
Aereo	5,6	18,8	12,3	29,0	14,5
Treno	8,5	6,8	7,6	16,4	8,8
Nave	1,1	6,2	3,7	2,0	3,5
Auto	75,6	61,4	68,4	46,3	65,4
Pullman	5,5	4,8	5,1	3,2	4,9
Camper, autocaravan	3,3	1,8	2,6	-	2,2
Altro	0,4	0,2	0,3	3,1	0,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' - Dati 2007 provvisori.

In particolare, l'auto è stata più usata per i viaggi di vacanza (nel 75,6% delle vacanze brevi e nel 61,4% delle vacanze lunghe), mentre aereo e treno sono stati preferiti più spesso per i viaggi di lavoro (rispettivamente 29% e 16,4%). Sostanzialmente stabili, rispetto al 2006, le quote dei viaggi rispetto al mezzo di trasporto utilizzato; da notare comunque, per i viaggi di lavoro, la lieve diminuzione degli spostamenti in aereo (da 31,6% nel 2006 al 29% nel 2007) e il leggero aumento di quelli in auto (da 43,8% nel 2006 a 46,3% nel 2007).

Stabile la quota delle persone che viaggiano

Nel 2007 la percentuale di quanti viaggiano in media in un trimestre è passata dal 28,9% del 2006 al 29,3%, mantenendosi stabile. Al Nord ha viaggiato il 34,2% dei residenti, mentre al Centro e nel Mezzogiorno, rispettivamente, il 31,4% e il 21,7% (tabella 16).

A fronte di una certa stabilità rispetto al 2006 del numero di turisti che ha viaggiato nei diversi periodi dell'anno, il trimestre aprile-giugno ha fatto registrare un significativo aumento della quota di persone che ha viaggiato (dal 24,7% del 2006 al 28,8% del 2007) sia per vacanza (dal 23,2% del 2006 al 26,5% del 2007), in particolare per vacanze brevi (dal 12,8% del 2006 al 16% del 2007), che per lavoro (dal 2,6% del 2006 al 3,6% del 2007).

Le differenze nella propensione a viaggiare tra quanti vivono al Centro-Nord e nel Mezzogiorno mostrano come anche nel 2007, a fronte di una media nazionale di 1,9 viaggi per persona, coloro che risiedono al Nord e al Centro hanno avuto una maggior propensione a viaggiare, rispetto a coloro che risiedono al Sud. Le quote di viaggi medi pro capite del Nord e del Centro, infatti, sono state rispettivamente pari a 2,3 e 2,1 viaggi in media, contro 1,3 viaggi in media dei residenti nel Mezzogiorno.

Tabella 16- Popolazione residente e viaggi per ripartizione geografica. Anno 2006 e 2007 (composizioni percentuali)

RIPARTIZIONE	POPOLAZIONE RESIDENTE	PERSONE CHE HANNO VIAGGIATO (per 100 residenti. Media trimestrale)	VIAGGI MEDI PRO-CAPITE (a)	VIAGGI	
				Provenienza	Destinazione
ANNO 2006					
Nord	45,3	33,3	2,2	54,4	47,4
Centro	19,3	32,3	2,0	20,8	23,6
Sud-Issole	35,4	21,4	1,3	24,8	29,0
ITALIA	100,0	28,9	1,8	100,0	100,0
ANNO 2007					
Nord	45,3	34,2	2,3	54,2	45,8
Centro	19,5	31,4	2,1	21,3	25,2
Sud-Issole	35,2	21,7	1,3	24,5	29,0
ITALIA	100,0	29,3	1,9	100,0	100,0

(a) Il numero di viaggi per persona è calcolato sulla popolazione residente, comprensiva sia di persone che hanno viaggiato che di persone che non hanno viaggiato.
Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' - Dati 2007 provvisori.

Il Nord mantiene, nel complesso, anche una maggiore capacità di attrazione, con il 45,8% dei viaggi effettuati in quest'area.

Durante il periodo estivo (luglio-settembre) vi è stata, come sempre, la quota massima di residenti che hanno viaggiato (48,9%) (tabella 17), mentre negli altri periodi dell'anno la quota è stata costantemente più bassa, toccando il valore minimo nel trimestre ottobre-dicembre (18,8% dei residenti).

Gli individui che più hanno viaggiato sono stati quelli appartenenti alle fasce di età giovanili e adulte: in particolare, nel periodo estivo, hanno effettuato almeno una vacanza il 60,2% dei bambini di 0-14 anni e più della metà della popolazione di età compresa tra i 15 ed i 44 anni. Come di consueto, gli anziani (65 anni e oltre) sono coloro che viaggiano meno, sia nel trimestre estivo (soltanto il 24,8% di essi ha effettuato almeno una vacanza), sia negli altri periodi dell'anno.

Rispetto alla ripartizione di provenienza, cresce il numero di vacanzieri nel periodo aprile-giugno in tutte le aree del paese: dal 27,4% dei residenti al Nord nel 2006 al 31% nel 2007; dal 26% dei residenti al Centro nel 2006 al 28,4% nel 2007; dal 16,2% dei residenti al Sud nel 2006 al 19,6% nel 2007.

Nel periodo luglio-settembre, invece, le quote di turisti provenienti dal Nord che hanno effettuato almeno una vacanza sono sostanzialmente stabili (dal 56,2% nel 2006 al 57,3% nel 2007), mentre coloro i quali hanno viaggiato provenendo dal Centro e dal Mezzogiorno sono diminuiti: rispettivamente dal 54,3% del 2006 al 49,4% del 2007 i turisti provenienti dal Centro e dal 37,6% al 34,6% quelli provenienti dal Sud.

Rimangono sostanzialmente invariate le quote di turisti per ripartizione geografica di residenza negli altri periodi dell'anno.

Tabella 17 – Persone che hanno fatto almeno un viaggio distinte per trimestre, tipologia del viaggio, sesso, età e ripartizione di residenza. Anno 2007 (per 100 residenti con le stesse caratteristiche)

	GENNAIO-MARZO			APRILE -GIUGNO			LUGLIO-SETTEMBRE			OTTOBRE-DICEMBRE		
	Almeno una vacanza	Almeno un viaggio di lavoro	Almeno un viaggio	Almeno una vacanza	Almeno un viaggio di lavoro	Almeno un viaggio	Almeno una vacanza	Almeno un viaggio di lavoro	Almeno un viaggio	Almeno una vacanza	Almeno un viaggio di lavoro	Almeno un viaggio
SESSO												
Maschi	19,0	5,0	22,3	27,1	5,0	30,4	49,3	5,1	50,8	17,2	5,5	20,6
Femmine	18,1	1,4	18,8	26,0	2,3	27,3	46,4	1,4	47,1	16,1	1,5	17,1
TOTALE	18,6	3,2	20,5	26,5	3,6	28,8	47,8	3,2	48,9	16,6	3,4	18,8
CLASSE DI ETÀ												
0-14 anni	19,6	-	19,6	37,3	-	37,3	60,2	-	60,2	15,1	-	15,1
15-24 anni	24,3	1,3	25,4	22,4	3,4	25,0	52,0	2,1	53,3	17,3	2,0	18,7
25-44 anni	21,9	6,3	25,2	32,4	6,4	36,4	56,1	6,9	58,4	21,3	6,9	25,3
45-64 anni	20,6	4,0	23,3	25,4	4,8	28,4	47,2	3,4	48,1	17,2	4,3	19,9
65 anni e più	7,1	0,5	7,5	13,1	0,5	13,4	24,8	0,2	24,9	9,6	0,4	10,0
TOTALE	18,6	3,2	20,5	26,5	3,6	28,8	47,8	3,2	48,9	16,6	3,4	18,8
RIPARTIZIONE DI RESIDENZA												
Nord	22,1	3,3	23,8	31,0	3,5	33,2	57,3	2,9	58,0	19,7	3,5	21,7
Centro	21,0	3,5	23,3	28,4	3,9	31,0	49,4	3,5	50,1	19,0	3,2	21,0
Sud-Isole	12,7	2,8	14,6	19,6	3,7	21,9	34,6	3,5	36,5	11,3	3,6	13,8
TOTALE	18,6	3,2	20,5	26,5	3,6	28,8	47,8	3,2	48,9	16,6	3,4	18,8

Fonte: Istat, Indagine trimestrale 'Viaggi e vacanze' 2007 - Dati provvisori.

GLOSSARIO

Viaggio: spostamento realizzato, per turismo di vacanza o per ragioni di lavoro, fuori dal comune dove si vive e che comporta almeno un pernottamento nel luogo visitato; vengono esclusi i viaggi e gli spostamenti effettuati nelle località frequentate tutte le settimane con soste di uno o più pernottamenti, nonché i viaggi di durata superiore a un anno: in questi casi, infatti, il viaggio non costituisce flusso turistico poiché la località visitata viene associata al luogo dove si vive.

Viaggio di vacanza: viaggio svolto per motivi prevalenti di relax, piacere, svago, o riposo, per visita a parenti o amici, per motivi religiosi/pellegrinaggio, per cure termali o trattamenti di salute; nella presentazione dei risultati, il soggiorno di vacanza è stato distinto, in relazione alla durata, in:

- *vacanza breve*: quando la durata del soggiorno è inferiore a 4 pernottamenti;
- *vacanza lunga*: quando la durata del soggiorno è di 4 o più notti.

Viaggio per motivi di lavoro o professionali: viaggio svolto per motivi prevalenti di lavoro temporaneo fuori sede o più in generale per motivi professionali (missioni, partecipazione a congressi, convegni, eccetera): in questi viaggi vengono inclusi anche quelli effettuati per formazione/aggiornamento professionale o per sostenere concorsi;

Turista: persona che ha effettuato uno o più viaggi nel trimestre di riferimento dell'indagine.

Durata media del viaggio: rapporto tra il numero di notti trascorse in viaggio e il numero di viaggi.

Destinazione, mezzo di trasporto, tipo di alloggio, motivo della vacanza e del viaggio di lavoro: sono informazioni che vengono rilevate sulla base del concetto di "prevalenza". In particolare, la destinazione del viaggio ed il tipo di alloggio vengono associate rispettivamente alla località e al tipo di alloggio in cui si è trascorso il maggior numero di notti, mentre il mezzo di trasporto viene individuato nel mezzo con cui è stata coperta la maggiore distanza.

Tipologia della vacanza: l'informazione riguarda la percezione soggettiva del tipo di soggiorno trascorso che può non coincidere con la tipologia della località visitata (ad esempio, un vacanza in campagna può essere stata trascorsa in una località classificata marittima).

Organizzazione: per prenotazione diretta si intende la prenotazione dell'alloggio e/o del trasporto direttamente presso la struttura ricettiva o la compagnia di viaggio; per prenotazione presso agenzia si intende la prenotazione dell'alloggio o del trasporto tramite agenzia o tour operator; per prenotazione tramite internet si intende l'utilizzo di internet per prenotare direttamente o presso agenzia l'alloggio e/o il trasporto.

Ripartizioni geografiche:

- Nord: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio
- Sud/Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Estero:

- Europa include i paesi dell'Unione europea e gli altri paesi europei;
- Unione europea comprende: Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia, Estonia, Latvia (Lettonia), Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, Slovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria;
- altri paesi europei comprende gli altri paesi europei non appartenenti all'Unione europea;
- paesi extra-europei include tutti i paesi non menzionati tra quelli dell'Europa.